



CONFINDUSTRIA BERGAMO

News

TRASPORTI
CSR
TERRITORIO
CONVENZIONI E OUTLET
CREDITO, FINANZA E CONFIDI
DIREZIONE
INNOVAZIONE TECNOLOGICA E ORGANIZZATIVA
INTERNAZIONALIZZAZIONE
FORMAZIONE
FISCO E DIRITTO D'IMPRESA
SICUREZZA
CERTIFICAZIONI E CONFORMITÀ
EVENTI, CONVEGNI E SEMINARI
ENERGIA
LAVORO E PREVIDENZA
DOGANE
AMBIENTE
RAPPORTI CON SCUOLA E UNIVERSITÀ

10 Marzo 2022

Nasce un tavolo di coordinamento per l'emergenza in Ucraina

Per info

Dotti Roberta
Tel. 035 275 210
r.dotti@confindustriabergamo.it



La difficilissima situazione che sta vivendo la popolazione ucraina in seguito all'invasione russa richiede una risposta umanitaria forte e coordinata. In buona parte del territorio colpito dalle devastazioni mancano beni essenziali ed è importante agire in modo efficace per far giungere a destinazione alimenti e materiale di prima necessità.

Amministrazione Provinciale, Associazione Zlaghoda, Confindustria Bergamo, Italtrans e Protezione Civile di Bergamo hanno costituito, a questo proposito, un tavolo di coordinamento per gestire al meglio la raccolta e l'invio dei prodotti da destinare al sostegno della popolazione ucraina durante tutta la fase emergenziale.

Le numerosissime donazioni spontanee, convogliate in questi giorni nel centro di raccolta di Curno in via Fermi 48 messo a disposizione dall'azienda **Sei Laser** e gestito dall'Associazione Zlaghoda, testimoniano la forte volontà del nostro territorio di **essere vicino a un popolo in grande sofferenza** e hanno reso possibili i primi invii di materiale, grazie al prezioso e difficile impegno di Italtrans e di altre aziende e autotrasportatori.

Sulla base di questi primi significativi risultati, si è concordato la creazione del tavolo di coordinamento, per procedere in modo sistematico seguendo un modello organizzativo efficace e duraturo, con il contributo di tutti gli attori coinvolti.

L'organizzazione prevede l'individuazione di altri hub aggiuntivi collocati sul territorio della provincia dove accogliere le donazioni che verranno poi smistate e imballate per la spedizione e inviate a un hub provinciale per essere caricate su tir alla volta del territorio ucraino. Nei prossimi giorni verranno divulgate tutte le informazioni dettagliate in merito ai nuovi centri di raccolta, alle modalità stabilite per il ricevimento e alla lista dei prodotti richiesti che potrà via via essere aggiornata a seconda delle necessità.